

Imposta di bollo per l'importo complessivo di Euro 80,00, inerente il presente atto e relativo allegato "A", assolta mediante contrassegni telematici rilasciati in data 10/01/2020 ad ore 12:22 per i seguenti numeri identificativi: 01180816946144-156 e ad ore 12:23 per i seguenti numeri identificativi: 01180816946111-122-133, apposti su copia cartacea dell'atto conservato presso il Servizio Politiche sociali

ACCORDO DI PROGRAMMA PER IL TRIENNIO 2020 - 2022

.tra

la Provincia Autonoma di Trento, di seguito denominata anche Provincia o PAT, con sede a Trento, in piazza Dante, 15, codice fiscale e partita iva 00337460224, rappresentata dal Presidente, dott. Maurizio Fugatti, nato a Bussolengo il 7 aprile 1972, a ciò autorizzato con deliberazione della Giunta provinciale n. 2177 del 20 dicembre 2019

e

la Fondazione "Franco Demarchi", di seguito denominata anche Fondazione, con sede a Trento, in piazza Santa Maria Maggiore, n. 7, codice fiscale e partita IVA 02299000220, rappresentata da prof. Piergiorgio Reggio, nato a Milano il 23 febbraio 1959, a ciò autorizzato dal Consiglio di Amministrazione nel verbale n. 55 di data 19 dicembre 2019.

Premesso che:

- l'art. 48, commi 1 e 2, della legge provinciale 27 dicembre 2012, n. 25 (legge finanziaria provinciale per il 2013), ha autorizzato la Provincia a promuovere la costituzione di una fondazione e a stipulare con essa un accordo di programma per il finanziamento e la realizzazione di interventi e di attività di promozione della ricerca in ambito



sociale, educativo, culturale nonché la realizzazione di attività di formazione, di formazione continua e di educazione e formazione permanente in tali ambiti;

- in attuazione del citato art. 48, nonché dell'art. 33 della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3 (Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino), con provvedimento n. 1181 del 14 giugno 2013 la Giunta provinciale ha deliberato di aderire alla costituzione della Fondazione "Franco Demarchi";
- con atto notarile n. 17756/68077 n. di repertorio di data 19 giugno 2013, registrato il 25 giugno 2013 al n. 6211 è stata costituita dai soggetti fondatori - Provincia Autonoma di Trento, Comune di Trento, Federazione Trentina della Cooperazione, Istituto Regionale di Studi e Ricerca sociale - la Fondazione "Franco Demarchi" che, successivamente, con determinazione n. 29 di data 2 agosto 2013 dell'APAC - Servizio Contratti, appalti servizi e forniture, è stata riconosciuta quale persona giuridica privata operante nell'ambito del territorio della provincia di Trento nonché iscritta nel Registro provinciale delle persone giuridiche private, ai sensi del D.P.R. 10 febbraio 2000, n. 361;

- in base al proprio Statuto, la Fondazione, nata come evoluzione e sviluppo dell'Istituto Regionale di Studi e Ricerca Sociale, ha lo scopo di promuovere e di realizzare, in forma diretta o indiretta, la formazione e la ricerca in ambito sociale, educativo e culturale a beneficio delle comunità locali e del loro sviluppo nonché a supporto delle competenze di operatori e cittadini; la Fondazione, le cui finalità si esplicano nell'ambito della Provincia Autonoma di Trento, persegue inoltre interessi di carattere generale e di pubblica utilità;
- l'art. 14 dello Statuto in parola prevede che la Fondazione possa stipulare, in particolare con la Provincia Autonoma di Trento, in attuazione dell'art. 48 comma 2 della legge provinciale 27 dicembre 2012, n. 25, accordi di programma per la realizzazione di interventi e attività rientranti nelle finalità della Fondazione. L'accordo di programma definisce gli obiettivi da perseguire, gli interventi e le finalità da realizzare nonché le risorse e le modalità di verifica dei risultati;
- il suddetto art. 14 dello Statuto della Fondazione prevede che l'accordo di programma abbia validità per i tre esercizi successivi all'anno finanziario in corso e possa essere aggiornato su richiesta

dalle parti,
tutto ciò premesso, si conviene e si stipula quanto
segue:

ART. 1

Finalità, obiettivi, interventi

1. La Provincia promuove la ricerca in ambito sociale, educativo e culturale, nonché la realizzazione di attività di formazione, di formazione continua e di educazione e formazione permanente in tali ambiti. A tal fine si avvale della attività della Fondazione, in attuazione delle previsioni contenute nell'articolo 48, commi 1 e 2 della legge provinciale 27 dicembre 2012, n. 25.
2. Le attività, di cui al precedente comma, sono delineate nel Piano triennale delle attività della Fondazione, che la stessa presenta annualmente, con riferimento triennio successivo, unitamente al budget economico triennale.
3. Le parti, nel rispetto dei rispettivi ruoli, concordano di fornire adeguato sostegno alla realizzazione delle attività indicate nel Piano triennale di attività, secondo quanto meglio esposto al comma successivo.
4. La realizzazione del Piano triennale di attività è a cura della Fondazione che si deve relazionare,



per la definizione e per l'esecuzione delle attività stesse, con le strutture provinciali competenti.

5. Alla Fondazione, quale responsabile delle attività indicate nel Piano triennale di attività, competono, nel rispetto di quanto previsto dai successivi articoli 7 e 8:

- a) la responsabilità scientifica dell'impostazione, dell'organizzazione ed esecuzione delle attività del Piano triennale di attività;
- b) la cura della qualità e dell'integrazione delle attività di formazione e di ricerca affinché la formazione sia costantemente arricchita dai risultati della ricerca e, a sua volta, la ricerca possa essere stimolata ed arricchita dalle relazioni con i territori e con le comunità di pratiche attivate dalla formazione;
- c) la responsabilità della gestione del budget finanziario, nel rispetto dei principio di economicità, efficienza ed efficacia.

ART. 2

Durata

1. Il presente accordo di programma ha validità dal 1° gennaio 2020 al 31 dicembre 2022.

ART. 3

Strumenti di programmazione

1. La Fondazione, in attuazione delle disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili recate dal decreto legislativo 118/2011 e dell'articolo 78 bis2 della legge provinciale 7/1979, entro il 31 dicembre di ogni anno presenta il "Piano triennale di attività" e il Budget economico triennale con riferimento al triennio successivo compatibile con gli stanziamenti previsti sul bilancio provinciale.
2. La Giunta provinciale provvede all'approvazione del "Piano triennale delle attività" e del Budget economico triennale e in tale sede dispone l'assegnazione delle risorse.
3. Eventuali variazioni al Piano triennale delle attività potranno essere apportate con deliberazione della Giunta provinciale su proposta delle parti e compatibilmente con gli strumenti della programmazione.

ART. 4

Quadro delle risorse triennale

1. Le risorse finanziarie per la realizzazione delle finalità, degli obiettivi e degli interventi previsti all'articolo 1, relative agli anni 2020 - 2022, sono determinate nella misura indicata

nell'allegato "Quadro delle risorse triennale", per le medesime annualità 2020 - 2022, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente accordo di programma. Nel "Quadro delle risorse triennale" sono distinte, per ciascun anno e con riferimento a specifiche macroaree e aree sottostanti, la spesa complessiva, la quota a carico della Provincia, distinta per capitolo del bilancio provinciale, e le altre entrate della Fondazione. Il "Quadro delle risorse", così predisposto, deve evidenziare una situazione di pareggio tra il totale delle entrate e il totale delle spese in esso previste.

2. Salvo diversa disposizione della Giunta provinciale, è prevista la possibilità di una compensazione delle risorse di competenza di ciascun esercizio finanziario dell'accordo, tra le due macroaree "Formazione" e "Ricerca applicata", fino ad un massimo del 20% di ciascuna area, fermo restando il totale complessivo e nel rispetto delle risorse relative ad attività indicate dalla medesima Struttura provinciale interessata all'accordo.
3. Il quadro delle risorse triennale può essere modificato, con deliberazione della Giunta provinciale, nei seguenti casi:

- a) in sede di approvazione del budget e del piano triennale delle attività;
- b) a seguito di variazioni degli stanziamenti del bilancio provinciale;
- c) a seguito dei risultati conseguenti all'approvazione del bilancio dell'esercizio.

ART. 5

Modalità di erogazione del finanziamento provinciale

1. Il finanziamento provinciale è erogato sulla base di fabbisogni di cassa articolati per macroarea e per area, di norma quadrimestrali, corredati della situazione di cassa della Fondazione, al netto delle somme indisponibili, tenuto conto della disponibilità di cassa della Provincia. Tali fabbisogni di cassa sono distinti per capitolo di spesa del bilancio provinciale indicato nel quadro delle risorse ed inviati, da parte della Fondazione, alle Strutture provinciali competenti.
2. Con riferimento alle attività indicate dalle strutture provinciali interessate all'accordo, diverse da quella che provvede alla liquidazione del fabbisogno, è necessario che il medesimo sia corredato da assenso preventivo da parte della Struttura interessata in merito all'importo indicato e agli stati di avanzamento delle



attività.

3. Il controllo sulla gestione e realizzazione dei progetti e delle attività svolte dalla Fondazione è in capo alle singole Strutture provinciali che hanno proposto e concordato i progetti con la Fondazione medesima.

ART. 6

Modalità di rendicontazione e di verifica dei risultati.

1. Ai fini della rendicontazione, entro il termine di dieci giorni dalla sua approvazione, la Fondazione trasmette il proprio bilancio di esercizio unitamente ai prospetti che diano dimostrazione dell'applicazione delle eventuali direttive impartite dalla Provincia ai sensi del successivo articolo 7 ("Razionalizzazione della spesa") ed al parere del revisore dei conti attestante la verifica ed il rispetto delle direttive medesime.
2. Entro il termine di due mesi dall'approvazione del bilancio di esercizio, la Fondazione presenta inoltre la seguente documentazione:
 - una relazione sullo stato di attuazione dell'accordo di programma triennale, che descrive gli interventi e le attività realizzate rispetto al Piano triennale di attività nel periodo di riferimento;

- un prospetto riportante i costi e i ricavi complessivi connessi alla realizzazione del Piano triennale di attività nel periodo di riferimento e che dia evidenza della coerenza con i dati del bilancio della Fondazione; tale prospetto dovrà altresì dare dimostrazione della corretta destinazione delle risorse assegnate a ciascuna macroarea ed area, tenuto conto della possibilità di compensazione prevista all'articolo 4, comma 2;

3. Le eventuali risorse non utilizzate nel corso dei singoli esercizi possono essere utilizzate dalla Fondazione, in coerenza con i principi del bilancio, per finanziare, negli esercizi successivi, interventi individuati nel Piano triennale di attività, fatto salvo il rispetto dei vincoli di destinazione previsti. Qualora il mancato utilizzo delle risorse derivi dal mancato raggiungimento degli obiettivi da parte della Fondazione, la Provincia può disporre la restituzione delle somme non utilizzate (anche tramite compensazione con fondi destinati all'accordo negli esercizi successivi).
4. In caso di mancata prosecuzione dell'accordo, la Fondazione dovrà restituire alla Provincia le

eventuali risorse non utilizzate dopo il completamento degli interventi e delle attività avviate e non concluse entro la scadenza del presente accordo di programma triennale.

ART. 7

Razionalizzazione della spesa

1. In applicazione dell'art. 79, comma 3 dello Statuto di Autonomia, al fine di concorrere al contenimento e alla razionalizzazione delle spese, la Fondazione si impegna ad adempiere agli obblighi e ad attuare le direttive imposte dalla Provincia per il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e di controllo successivo sulla gestione. In ogni caso la Fondazione si impegna alla gestione delle risorse secondo principi di economicità, efficienza ed efficacia.
2. Resta in capo agli amministratori della Fondazione la responsabilità in ordine al rispetto degli impegni che la Fondazione si è assunta in relazione a quanto indicato nel presente accordo e delle specifiche direttive impartite dalla Giunta provinciale. Con riferimento a quest'ultimo aspetto, nella relazione al bilancio d'esercizio gli amministratori danno specificatamente conto del rispetto delle direttive provinciali. È demandato

- al revisore dei conti della Fondazione, nella sua funzione di organo di controllo, il monitoraggio e la verifica in sede di controlli periodici sul rispetto delle direttive. Nella relazione al bilancio preventivo e consuntivo il revisore dei conti deve dare evidenza del rispetto delle stesse.
3. Nell'ambito delle procedure interne di valutazione della dirigenza, la Fondazione si impegna a garantire che sia adeguatamente valorizzato l'aspetto relativo alla verifica del rispetto delle direttive impartite dalla Giunta provinciale, con conseguente significativo impatto sulla quantificazione della retribuzione variabile connessa ai risultati.
 4. La Fondazione deve dotarsi di strumenti di controllo interno atti alla verifica, anche in itinere, del rispetto dei vincoli posti dalle direttive provinciali.
 5. In quanto ente strumentale della Provincia ai sensi dell'art. 33 della legge provinciale n. 3 del 2006, la Fondazione è tenuta altresì al rispetto di:
 - forme di pubblicità, trasparenza ed evidenza previste dalla normativa vigente;
 - adozione di misure organizzative per la prevenzione della corruzione secondo le



disposizioni provinciali vigenti;

- attuazione delle direttive imposte dalla Provincia in materia di personale, di contratti di collaborazione e di formazione dei bilanci.

ART. 8

Strumenti di sistema e condivisione di servizi

1. La Fondazione deve rispettare le direttive impartite dalla Giunta provinciale in materia di condivisione di servizi. La Fondazione adotta le azioni necessarie per assicurare l'utilizzo degli strumenti di sistema approntati dalla Provincia a supporto degli enti e soggetti del settore pubblico provinciale, con particolare riferimento a Trentino Riscossioni S.p.A., a Patrimonio del Trentino S.p.A., a Cassa del Trentino S.p.A., a Trentino Digitale S.p.A., all'Agenzia per gli Appalti e Contratti.
2. Con riferimento alle indagini e agli studi effettuati, la Fondazione si coordina preventivamente con l'Istituto di statistica provinciale per la validazione della metodologia e dei risultati delle ricerche realizzate.

ART. 9

Modalità di esercizio del diritto di informativa/accesso dei consiglieri provinciali.

1. La Fondazione assicura il diritto di accesso agli atti da parte dei Consiglieri provinciali ai sensi del comma 1 bis dell'articolo 32 della legge 30 novembre 1992, n. 23. Le modalità di esercizio del predetto diritto sono disciplinate dal regolamento interno del Consiglio provinciale.
2. Al fine di uniformare i comportamenti degli enti strumentali della Provincia, in ordine alle richieste di accesso e di informativa dei consiglieri provinciali, la Fondazione applica le disposizioni della struttura competente individuate, da ultimo, con la circolare n. 586495 del 7 novembre 2016, nonché dalle eventuali ulteriori indicazioni fornite dalla medesima struttura.

ART. 10

Modifiche, integrazioni

1. A fronte di esigenze sopravvenute e fatto salvo quanto previsto all'articolo 4, la Provincia e la Fondazione si riservano la possibilità, nel corso della durata del presente accordo di programma triennale, di apportare modifiche ed integrazioni al medesimo, o tramite scambio di corrispondenza o, in relazione alla complessità delle variazioni, mediante Atti aggiuntivi all'accordo di programma

stesso.

ART. 11

Controversie

1. La soluzione di eventuali controversie derivanti dal presente accordo di programma triennale è demandata all'autorità giudiziaria del Foro di Trento.

ART. 12

Disposizioni generali

1. Agli effetti fiscali il presente accordo di programma triennale rientra tra gli atti per i quali non vi è l'obbligo di richiedere la registrazione in termine fisso della Tariffa, Parte II, art. 4 e della Tabella, art. 1 del D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131.
2. L'imposta di bollo relativa alla stipulazione del presente accordo di programma triennale è a carico della Fondazione.
3. Il presente atto è redatto in un unico originale.
Letto, accettato e sottoscritto.

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO FONDAZIONE FRANCO DEMARCHI

Il Presidente

Il Presidente

dott. Maurizio Fugatti

Prof. Piergiorgio Reggio

Doc. informatico firmato digitalmente ai sensi degli artt. 20 e 21 del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e ss

| MACROAREA (1) | | SPESA TOTALE costi diretti esterni + costi diretti interni + costi personali (2) + Stabili (3) (comprese rimanenze iniziali) | | FINANZIAMENTO PAT | | | FINANZIAMENTO AGENZIA DEL LAVORO | | ALTRE ENTRATE (comprese rimanenze finali) |
|---|---|---|--|--------------------|--------------------|--|--|----------------|--|
| UNIVERSITÀ DELLA TERZA ETÀ E DEL TEMPO DISPONIBILE | | € 1.089.185,00 | | Capitolo 255500 | Capitolo 157270 | Risorse rinviate al 2020 da accordo precedente, per finanziamento attività 2020-2022 della F. Demarchi (come da budget economico triennale 2020-2022 della F. Demarchi) | Risorse rinviate al 2020 da per per finanziamento attività in AP triennale 2020-2022 (come da budget economico triennale 2020-2022 della F. Demarchi) (4) | € 996.558,00 | |
| FORMAZIONE | | | | | | | | | |
| Struttura organizzativa provinciale | | | | | | | | | |
| Serv. Politiche sociali – Uff. Pol. S. A. e Welfare | Formazione e divulgazione sistema di accreditamento | € 30.000,00 | | € 30.000,00 | | | | | |
| Serv. Politiche sociali – Uff. Pol. S. A. e Welfare | Elaborazione linee guida RDC e formazione congiunta operatori | € 122.700,00 | | € 122.700,00 | | € 122.700,00 | | | |
| Serv. Politiche sociali – Uff. Età evolutiva | Attività di informazione, orientamento, promozione e sostegno della genitorialità non biologica e relativo acquisto di materiali allo scopo | € 16.000,00 | | € 16.000,00 | | | | | |
| Agenzia per la famiglia – I.S. Politiche giovanili | Progetto cohousing; formazione per attori dei piani giovani | € 161.158,33 | | € 161.158,33 | | € 11.158,33 | | | |
| Agenzia per la famiglia – Uff. Servizio civile | Accompagnamento validazione competenze giovani in servizio civile | € 20.000,00 | | € 20.000,00 | | | | | |
| Agenzia per la famiglia – I.S. Politiche familiari | Formazione "Manager di territori" e altri operatori locali; accompagnamento riconoscimento competenze manager territoriali | € 63.224,00 | | € 63.224,00 | | € 22.224,00 | | | |
| UMSE Sviluppo rete servizi e pari opportunità – Uff. Innovazione e inclusione sociale | Formazione per assistenti familiari | € 10.080,14 | | € 10.080,14 | | | | | |
| UMSE Sviluppo rete servizi e pari opportunità – Uff. Pari Opportunità | Formazione a sostegno dell'occupazione femminile e supervisione convegno su indoliste nei luoghi di lavoro; percorsi tra nascita e lavoro | € 9.850,00 | | € 9.850,00 | | | € 6.750,00 | | |
| UMSE Sviluppo rete servizi e pari opportunità – Uff. Pari Opportunità | Formazione continua di lavoro professionisti sanitari; accompagnamento riconoscimento competenze operatori/operatori per assistenza a domicilio | € 99.170,00 | | € 99.170,00 | | € 80.045,00 | | | |
| UMSE Sviluppo rete servizi e pari opportunità – Uff. Pari Opportunità | Altri interventi di formazione | € 201.747,00 | | € 201.747,00 | | | | € 201.747,00 | |
| RICERCA APPLICATA | | | | | | | | | |
| Struttura organizzativa provinciale | | | | | | | | | |
| Agenzia per la famiglia – I.S. Politiche giovanili | Progetto coliving; valutazione delle politiche giovanili | € 140.512,00 | | € 70.000,00 | | € 70.512,00 | | | |
| Agenzia per la famiglia – I.S. Politiche familiari | Certificazione delle competenze per "Baby sitter" e per "Mamme peer" | € 19.000,00 | | € 9.000,00 | | € 10.000,00 | | | |
| Dipartimento Org. Personale e affari generali | Progetto "Reverse mentoring" | € 9.780,00 | | € 9.780,00 | | € 9.780,00 | | | |
| UMSE Sviluppo rete servizi e pari opportunità – Uff. Pari Opportunità | Ricerca-azione nei percorsi di accompagnamento alla nascita | € 3.600,00 | | € 3.600,00 | | | | | |
| UMSE Sviluppo rete servizi e pari opportunità – Uff. Pari Opportunità | Altri interventi di ricerca | € 137.172,00 | | € 137.172,00 | | | | € 137.172,00 | |
| UMSE Sviluppo rete servizi e pari opportunità – Uff. Pari Opportunità | Sistema di accreditamento dei servizi socio-assistenziali | | | | | | | | |
| UMSE Sviluppo rete servizi e pari opportunità – Uff. Pari Opportunità | Progetto Welfare a km 0 | | | | | | | | |
| UMSE Sviluppo rete servizi e pari opportunità – Uff. Pari Opportunità | Progetto di ricerca in materia di fragilità sociale e territoriale | € 1.170.435,53 | | € 1.240.794,86 | | € 20.000,00 | | € 2.267,67 | |
| CENTRO DOCUMENTAZIONE E COMUNICAZIONE (BIBLIOTECA E ANIMAZIONE CULTURALE) (5) | | | | | | | | | |
| ORGANI E ATTIVITÀ DI SUPPORTO | | | | | | | | | |
| TOTALE | | € 3.303.614,00 | | € 1.612.700,00 | € 9.780,00 | € 936.639,33 | € 6.750,00 | € 1.337.744,67 | |

(1) Le aree indicate in ciascuna macroarea "Formazione" e "Ricerca applicata" evidenziano progetti raggruppati secondo la Struttura provinciale di riferimento per i progetti indicati ed il capitolo di provenienza delle risorse destinate al finanziamento delle attività

(2) Totale personale e servizi collegati: € 1.238.707,00

(3) Totale utenze e manutenzioni stabili: € 216.358,00

(4) I residui indicati sono a carico del bilancio dell'Agenda del lavoro con risorse assegnate con deliberazione della Giunta provinciale n. 1335 del 25 agosto 2017

(5) L'animazione culturale è comprensiva dell'attività di "Organizzazione dell'evento di presentazione della pubblicazione su molestie nei luoghi di lavoro", chiesto dall'UMSE Sviluppo rete servizi e pari opportunità – Pari Opportunità, per un importo pari ad € 1.000,00

| QUADRO DELLE RISORSE ANNO 2021 | | | |
|--|---|---|--|
| MACROAREA (1) | SPESA TOTALE costi diretti interni di personale (2) + Stabili (3) (comprese rimanenze iniziali) | FINANZIAMENTO PAT Capitolo 255300 | ALTRE ENTRATE (comprese rimanenze finali) |
| UNIVERSITÀ DELLA TERZA ETÀ E DEL TEMPO DISPONIBILE | € 1.020.127,00 | | € 996.558,00 |
| FORMAZIONE | | | |
| Struttura organizzativa provinciale | | | |
| Serv. Politiche sociali – Uff. Pol. S. A. e Welfare | | € 30.000,00 | |
| Serv. Politiche sociali – Uff. Età evolutiva | € 30.000,00 | € 16.000,00 | |
| Agenzia per la famiglia – I.S. Politiche giovanili | € 16.000,00 | € 150.000,00 | |
| Agenzia per la famiglia – Uff. Servizio civile | € 150.000,00 | € 20.000,00 | |
| Agenzia per la famiglia – I.S. Politiche familiari | € 20.000,00 | € 50.000,00 | |
| UMSE Sviluppo rete servizi e pari opportunità – Uff. Pari Opportunità | € 50.000,00 | € 3.100,00 | |
| Serv. Politiche sanitarie e per la Non Autosufficienza | € 3.100,00 | € 92.170,00 | € 63.000,00 |
| | € 92.170,00 | € 29.170,00 | € 67.061,00 |
| | € 67.061,00 | | |
| RICERCA APPLICATA | | | |
| Struttura organizzativa provinciale | | | |
| Agenzia per la famiglia – I.S. Politiche giovanili | € 70.000,00 | € 70.000,00 | |
| UMSE Sviluppo rete servizi e pari opportunità – Uff. Pari Opportunità | € 3.600,00 | € 3.600,00 | |
| Altri interventi di ricerca | € 90.217,00 | € 90.217,00 | € 90.217,00 |
| Serv. Politiche sociali | | | |
| Serv. Politiche sociali – Uff. Programmazione e Sviluppo | | | |
| Serv. Politiche sociali – Uff. Pol. S. A. e Welfare | € 1.218.699,00 | € 1.240.000,00 | € 2.268,00 |
| CENTRO DOCUMENTAZIONE E COMUNICAZIONE (BIBLIOTECA E ANIMAZIONE CULTURALE) | | | |
| ORGANI E ATTIVITÀ DI SUPPORTO | | | |
| TOTALE | € 2.830.974,00 | € 1.611.870,00 | € 1.156.104,00 |

(1) Le aree indicate in ciascuna macroarea "Formazione" e "Ricerca applicata" evidenziano progetti raggruppati secondo la Struttura provinciale di riferimento per i progetti indicati ed il capitolo di provenienza delle risorse destinate al finanziamento delle attività

(2) Totale personale e servizi collegati: € 1.176.505,00

(3) Totale utenze e manutenzione stabili: € 208.296,00



| QUADRO DELLE RISORSE ANNO 2022 | | | |
|---|---|--------------------|--|
| MACROAREA (1) | SPESA TOTALE costi diretti esterni + costi diretti interni di personale (2) + costi diretti di rimanenze iniziali [comprese rimanenze finali] | FINANZIAMENTO PAT | |
| | | Capitolo 255300 | ALTRE ENTRATE [comprese rimanenze finali] |
| UNIVERSITÀ DELLA TERZA ETÀ E DEL TEMPO DISPONIBILE | € 1.002.852,00 | | € 996.558,00 |
| FORMAZIONE | | | |
| <i>Struttura organizzativa provinciale</i> | <i>Progetti/attività</i> | | |
| Serv. Politiche sociali – Uff. Pol. S. A. e Welfare | Formazione e divulgazione sistema di accreditamento | € 30.000,00 | |
| Serv. Politiche sociali – Uff. Età evolutiva | Attività di informazione, orientamento, promozione e sostegno della genitorialità non biologica e relativo acquisto di materiali allo scopo | € 16.000,00 | |
| Agenzia per la famiglia – I.S. Politiche giovanili | Formazione per attori dei piani giovani | € 150.000,00 | |
| Agenzia per la famiglia – Uff. Servizio civile | Accompagnamento validazione competenze giovani in servizio civile | € 20.000,00 | |
| UMSE Sviluppo rete servizi e pari opportunità – Uff. Pari Opportunità | Percorsi tra nascita e lavoro | € 3.100,00 | |
| Serv. Politiche sanitarie e per la Non Autosufficienza | Formazione continua a favore professionisti sanitari | € 29.170,00 | |
| | Altri interventi di formazione | € 125.238,00 | € 125.238,00 |
| RICERCA APPLICATA | | | |
| <i>Struttura organizzativa provinciale</i> | <i>Progetti/attività</i> | | |
| Agenzia per la famiglia – I.S. Politiche giovanili | Valutazione delle politiche giovanili | € 70.000,00 | |
| UMSE Sviluppo rete servizi e pari opportunità – Uff. Pari Opportunità | Ricerca-azione nei percorsi di accompagnamento alla nascita | € 4.100,00 | |
| | Altri interventi di ricerca | € 110.281,00 | € 110.281,00 |
| Serv. Politiche sociali – Uff. Programmazione e Sviluppo | Progetto Welfare a km 0 | | |
| CENTRO DOCUMENTAZIONE E COMUNICAZIONE (BIBLIOTECA E ANIMAZIONE CULTURALE) | | € 1.035.973,00 | € 2.267,00 |
| ORGANI E ATTIVITÀ DI SUPPORTO | | | |
| TOTALE | | € 2.596.714,00 | € 1.234.344,00 |

(1) Le aree indicate in ciascuna macroarea "Formazione" e "Ricerca applicata" evidenziano progetti raggruppati secondo la Struttura provinciale di riferimento per i progetti indicati ed il capitolo di provenienza delle risorse destinate al finanziamento delle attività

(2) Totale personale e servizi collegati: € 1.176.024,00

(3) Totale utenze e manutenzione stabili: € 210.068,00